

Venerdì 4 settembre, Serata Cubana alle ore 20:00 in sede

Nessun Paese accende la fantasia degli italiani come Cuba : musica, belle donne, splendide spiagge, sigari e politica. La serata cubana si propone di far conoscere un po' della storia di quest'isola travagliata e, attraverso la musica e il ballo, far rivivere una parte del suo fascino qui in Norvegia. Soci e non soci interessati saranno **BENVENUTI**.

Antonio Domenico Trivilino aprirà la serata con una conferenza su "Cuba ieri ed oggi".



Antonio D. Trivilino

Parteciperanno con musica, canto e ballo:

Lorenzo Nardocci, il nostro conosciutissimo musicista.

Sergio Gonzales, cubano in Norvegia sin dal 1987: ha suonato e suona/canta con le più famose formazioni di musica cubana-salsa come "descarga" "cuba libre" e canta con il gruppo "Hovedøg Social Club" che, dopo il successo dell'anno scorso, ha fatto uscire da pochi mesi fa il secondo CD.

Adri González, da Havana , Cuba. **Adri** è venuta in Norvegia nel 2007 e lavora come insegnante di spagnolo alla *Folkeuniversitet* di Oslo. Lei insegna salsa cubana e reggaeton a *Dansegledet*, una delle più grandi scuole di salsa in Norvegia. **Adri** ha preso un bachelor in letteratura francese all' Università di Havana ed è interessata a libri, musica e danza.



Adri Gonzales



Sergio Gonzales



Lorenzo Nardocci

**ASSOCIAZIONE ITALIANI
IN NORVEGIA**

Sarpsborggata 7, 0468 Oslo
Tif. (+47) 469 48 124

Indirizzo Internet:

[http://associazione-italiani-
in-norvegia.org](http://associazione-italiani-in-norvegia.org)

Email:

italiani@start.no

PRESIDENTE

Antonio Domenico Trivilino

COMITATO ESECUTIVO**Cassiere**

Luciana Ghersetti

CONSIGLIERI

Francesco Angelillo,
Salvatore Cannistraci,
Danilo Rini, Åse Thomassen,
Nicolò Visaggi.

QUOTA ASSOCIATIVA

NOK 300,-

La quota associativa può
essere versata a mezzo
giro sul conto
dell'Associazione:
7878 055 2947

L'AURORA

Notiziario dell'Associazione
Italiani in Norvegia

Direttore

Antonio Domenico Trivilino

Redattore L'Aurora sul web
Salvatore Massau

Comitato Di Redazione

Federico Venzi,
Giuseppe Valvo

Impaginazione

Giuseppe Valvo

Email:

aurorasulweb@start.no

L'AURORA esce con 6
numeri all'anno ed è inviata
a tutti i soci
dell'Associazione.
I non soci possono ricevere il
notiziario versando

**Nok 120,- sul conto
7878 055 2947**

dell'Associazione per spese
postali e di distribuzione.
Numeri arretrati disponibili
sul nostro sito web (link:
arretrati)

ASSEMBLEA GENERALE

Venerdì 19 giugno scorso si è tenuta l'Assemblea Generale dell'Associazione Italiani in Norvegia.

Il Presidente Antonio Domenico Trivilino ha ringraziato: La cassiera, sig.ra Luciana Ghersetti, per l'ottimo lavoro svolto. Salvatore Massau per l'ottimo lavoro fatto per mantenere il nostro notiziario nell'internet, per il lavoro di aggiornamento e la praticità del sito stesso. Giuseppe Valvo per il lavoro che svolge per il nostro giornale, L'Aurora, che è passato da sei a otto pagine e con una veste editoriale molto elegante. Si tratta di un vero miracolo, perchè questo tipo di pubblicazioni spariscono dopo uno o due anni, il nostro ne ha 18 e continua a crescere. Danilo Rini per la manutenzione della sede e per la spedizione del giornale. E tutti i consiglieri : Francesco Angelillo, Danilo Rini, Åse Thomassen e Nicolò Visaggi.

Il Presidente ha sottolineato inoltre che invecchiamento e decesso di molti soci stanno riducendo di molto il numero dei soci e le presenze alle attività. È seguito un vivo dibattito e si farà di tutto per stimolare l'aderenza di soci nuovi e la partecipazione di vecchi e nuovi soci e di amici. Si cercherà di fare un salto tecnologico per avere a disposizione in sede l'internet ed i mezzi atti a poter tenere conferenze, visione di films etc. etc.

Dopo il dibattito si sono tenute le votazioni.

Il Consiglio è stato rieletto in maniera unanime con l'aggiunta di Salvatore Cannistraci ed ha riconfermato alla presidenza Antonio Domenico Trivilino. L'assemblea ha inoltre deciso che la carica di Segretario Generale resterà vacante al fine di snellire il direttivo dell'Associazione.

Nonostante la discreta situazione economica non si può negare che il numero degli iscritti e dei partecipanti tende a diminuire. A questo proposito ricordiamo, a chi non l'avesse ancora fatto, di rinnovare o fare l'iscrizione versando NOK 300,- (si prega di non dimenticare il nominativo). L'Assemblea Generale ha espresso chiaramente la volontà di mantenere in vita l'Associazione, di mantenere una voce italiana nel Regno di Norvegia e ricorda a tutti:

**Se ti senti italiano,
partecipa anche tu.**

Imposta Ici. Beffa per gli italiani all'estero

Notiziario NIP News ITALIA PRESS agenzia stampa - N° 111 - Anno XVI, 10 Giugno 2009, 15:17:00



Roma - La Legge 24/07/2008 n. 126, preceduta dal D.L. 27/05/2008 n.93, ha abolito il pagamento dell'Imposta Comunale Immobiliare (ICI) per i titolari di proprietà o usufrutto di un'unità immobiliare; ove il soggetto del diritto risulti effettivamente residente nell'alloggio. In termine tecnico, la normativa limita l'esenzione d'imposta per l'abitazione "principale". La questione non chiariva, in prima istanza, la posizione ICI dei Connazionali residenti all'estero (come da risultanza AIRE) proprietari o usufruttuari di un unico alloggio in Patria ad uso esclusivo del titolare e della sua famiglia. La Risoluzione 12/DF del giugno 2008 sembrava aver definito, almeno in parte, la questione. Infatti, erano esentati dall' ICI i cittadini italiani residenti all'estero che già esenti in forza dei regolamenti comunali prima dell'entrata in vigore del D.L. 93/2008. Insomma, c'erano cittadini italiani all'estero esentati ed altri non esentati. Il difforme comportamento tributario, pur se opinabile, era passato. Ma la Risoluzione 1/DF 2009 ha, di fatto, ribaltato la situazione a tutto campo. La normativa non prevede, infatti, nessuna l'esenzione ICI per i cittadini italiani residenti all'estero proprietari o usufruttuari di un'unica proprietà immobiliare in Patria, pur se ad uso esclusivo. La ragione di una tale scelta legislativa è ravvisata nella circostanza che il regime, eventualmente più favorevole, per i soggetti dei quali abbiamo scritto determina una palese discriminazione in base alla nazionalità, vietata dall'art. 12 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, proprio nei confronti di cittadini non italiani, non residenti nella penisola, ma ivi proprietari o usufruttuari di un'unica unità immobiliare sempre a loro uso esclusivo e, quindi, non locata. Con la "corretta" applicazione di quanto significato, parecchi Connazionali all'estero dovranno, entro, la metà di dicembre, pagare l'ICI per il 2008 e per il corrente anno. Del resto, anche le possibili aliquote ridotte previste per l'Imposta Comunale Immobiliare (Dlgs. 504/1992) non sono applicabili ai cittadini italiani residenti all'estero. Non ci sono altri commenti da fare. Resta che gli italiani oltre frontiera, anche quelli residenti in Stati extra UE, dovranno pagare l'ICI per intero e per il biennio 2008/2009.

News ITALIA PRESS

Aumentano i nuovi poveri in Italia: sono 8 milioni, la maggioranza al Sud

Nel 2008 sulla Penisola 1.126.000 famiglie è risultato in condizioni di indigenza assoluta



ROMA (30 luglio 2009) - Nel 2008 in Italia 1.126.000 famiglie è risultato in condizioni di povertà assoluta, pari al 4,9 per cento dell'intera popolazione.

Secondo il rapporto Istat sulla povertà, sono 8 milioni 78mila le persone povere, il 13,6% della popolazione.

Le famiglie in condizioni di povertà relativa sono stimate nel 2008 in 2 milioni e 737mila (11,3%). Per l'Istituto di ricerca il numero è comunque sostanzialmente stabile negli ultimi quattro anni e immutati sono i profili della famiglie povere. Il fenomeno non si discosta rispetto al 2007 a causa del peggioramento osservato tra le tipologie familiari che tradizionalmente presentano un'elevata diffusione della povertà e del miglioramento della condizione delle famiglie di anziani. L'incidenza di povertà risulta però in crescita tra le famiglie più ampie (dal 14,2% al 16,7% tra quelle di quattro persone e dal 22,4% al 25,9% tra quelle di cinque o più), soprattutto per le coppie con due figli (dal 14% al 16,2%) .

Il fenomeno è più diffuso al sud (23,8%), dove l'incidenza di povertà relativa è quasi cinque volte superiore a quella del resto del Paese.

da - **4minuti** -

Abruzzo: Maggio 2009

Immagini ed impressioni di un volontario sul posto circa un mese e mezzo dopo la catastrofe.

Siamo giunti da Alessandria al Campo di Tèmpera/Sant'Angelo, una frazione dell'Aquila dopo un viaggio di sette ore sotto una canicola tremenda.

Siamo in tre volontari che daremo il cambio ad altri tre che hanno terminato il loro turno di servizio.

C'è Beppe, un capo reparto di una industria del Casalese che sarà il nuovo responsabile capo-campo, mia moglie Birgitta, svedese ma ora pure lei nella Protezione Civile ed io, che ho vissuto alcuni anni a Oslo; Volontario della Protezione Civile della Provincia di Alessandria.

Iniziamo il giorno dopo la giornata lavorativa alle 5.30 del mattino; salvo qualche breve pausa ne abbiamo sino alle 10 di sera; dopo di che possiamo rilassarci e pure parlare con gli sfollati.

La cucina è un po' primitiva ma funzionante; diamo da mangiare a circa 150 persone...mancano i fiammiferi, uso il mio accendino, mi bruciacchio ad una mano... comincia bene, comunque i nostri sfollati apprezzano la nostra cucina, ci vengono a ringraziare e a darci il benvenuto.

Il nostro Campo è forse il più piccolo, è gestito dal gruppo di Protezione Civile di Alessandria con volontari da tutta la Provincia; pare che ogni provincia gestisca un Campo.

Torna Beppe dopo la sua prima visita al magazzino centrale della P.C., ritorna con diverse provviste ma senza fiammiferi, non ne avevano; con il Land Rover fa circa trenta chilometri extra per trovarli.

Ha con sé pure dello scatolame, il più pare che sia reduce di un incidente stradale; circa metà della frutta e della verdura è purtroppo da buttare...non so se questa roba è stata acquistata oppure è stata regalata, però potrebbe essere in miglior stato; quasi uguale con la pasta; bisogna mescolarne diverse qualità affinché basti per tutti.

Si stabilisce comunque subito un ottimo rapporto con gli sfollati, pur non essendo degli psicologi si intuisce lo stato di trauma in cui si trovino ancora; pure gli animali ne sono colpiti...ci raccontano che vissero i primi dieci-dodici giorni a dormire al freddo in quattro nelle macchine in quanto non volevano abbandonare il paese...alla fine i burocrati si arresero, fu creato questo piccolo Campo ed è sotto l'egida, come già scritto, della Protezione Civile della Provincia di Alessandria.

Abbiamo la nostra mascotte, Peppino, un cucciolo di razza indefinita che molto probabilmente è nato poco prima o subito dopo la catastrofe; ha le nostre attenzioni e i migliori bocconi...(vedi foto)

Durante il giorno le tende hanno sui 60-70 gradi all'interno, di notte fa bisogno di doppie coperte per non gelare.

Giungono notizie da un altro Campo di un'epidemia (dissenteria) dovuta a cibi avariati e di diversi casi di bronco polmonite, a mio parere ci sono troppi bambini e troppi vecchi (Una donna da noi ha 93 anni) che vivono nelle tende, la selezione di chi mandare in hotel al mare e di chi mandare in tenda poteva, secondo me, essere stata fatta meglio.



Il penultimo giorno della nostra permanenza troviamo il tempo per visitare brevemente i dintorni, a Paganica il Municipio non c'è più, la chiesa principale sta in piedi grazie a che è stata imbragata con larghe fasce di nylon.

Ci dirigiamo verso Onna; dalla strada vi vedono chiaramente oltre che alla distruzione pure le tracce della paura; qui e là vediamo tende, roulettes e campers sistemati un po' ovunque; i più dei negozi sono ancora chiusi, quelli aperti non hanno elettricità e vendono solo articoli non deperibili, compriamo della grappa...era finita.

Ad Onna ci permettono di entrare, la zona è chiusa ai civili; il giorno dopo sarebbe stata chiusa pure a tutti i non addetti ai lavori: Incontriamo un capogruppo dei Vigili del Fuoco di Messina che insieme ai colleghi tedeschi fanno gli ultimi rilevamenti; ci permette di visitare il centro di Onna per dieci minuti, osservando però le misure di sicurezza.

Scattiamo delle fotografie, ci guardiamo muti...pare di essere in un paese bombardato, pochissimo è in piedi, Onna ha avuto 41 morti quella notte su 291 del totale, è qualcosa che non si può raccontare, bisogna esserci.

Questa catastrofe è stata comunque il banco di prova del Volontariato Italiano: Protezione Civile, Croce Rossa, Vigili del fuoco c'è stata una gara di solidarietà senza precedenti...nella mia sezione si bisticcia quasi per poter partire...contemporaneamente giungono già le prime notizie(locali) di appalti tutt'altro che trasparenti, di casette prefabbricate con le pareti esterne di sei cm. di spessore.

Ora è una corsa contro il tempo per poter dare un'abitazione calda a tutti entro la fine di settembre, malgrado le promesse...non credo che sia possibile.

Partiamo con le lacrime agli occhi, non avevamo mai visto personalmente una tragedia così da vicino e così tanta dignità e gratitudine da parte dei riceventi...spero di poterci ritornare.

Giuseppe Morello



Sì alla vendita della pillola abortiva in Italia, il Vaticano: è un veleno letale.

Solo in ospedale ed entro il 49esimo giorno di gravidanza



ROMA (31 luglio 2009) - Via libera a maggioranza dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) alla pillola abortiva Ru 486. Il Consiglio di amministrazione dell'Aifa ha infatti approvato l'immissione in commercio del farmaco in Italia. La pillola abortiva è già stata commercializzata in vari Paesi. Il farmaco potrà essere impiegato solo in ospedale ed entro il 49esimo giorno di gravidanza.

Oltre questo termine aumentano infatti le complicanze rispetto all'aborto chirurgico. Il CdA dell'Aifa si è avvalso dei pareri del Consiglio superiore di Sanità e ha raccomandato ai medici "la scrupolosa osservanza della legge".

INSORGE IL VATICANO - Insorge il Vaticano che tramite monsignor Giulio Sgreccia, emerito presidente dell'Accademia per la vita, auspica "un intervento del governo". Perché, spiega, non si tratta di un farmaco, "ma di un veleno letale" che mina anche la salute della madre, come si vede dai 29 casi di decesso registrati. Per monsignor Sgreccia la Ru486 equivale a un aborto chirurgico, cioè è un "delitto e un peccato", e quindi comporta la scomunica automatica.

Una sola bandiera per l'Italia Bossi: la mia bandiera è solo padana



Roma - "E' puro folklore. Il tricolore c'è e non si tocca, fa parte della nostra storia nazionale prima ancora che della Costituzione. Il tricolore è una realtà a cui tutti gli italiani, dal Nord al Centro e al Sud sono profondamente legati.". Lo ha detto il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, in risposta alla proposta della Lega di affiancare al tricolore le bandiere regionali.

Il Tricolore, simbolo di libertà e identità nazionale, ha alle sue spalle una lunga storia fatta di eventi e grandi uomini. La nascita risale al 7 gennaio 1797. Il tricolore non è semplice insegna di Stato. È un vessillo di libertà, di una libertà conquistata da un popolo che si riconosce unito, che trova la sua identità nei principi di fratellanza, di uguaglianza, di giustizia nei valori della propria storia e della propria civiltà.

Anche Schifani reagisce alla proposta: il Tricolore è il simbolo intangibile dell'unità del Paese. Proposta provocatoria dei senatori della Lega, vogliono in Costituzione i vessilli delle regioni. La Lega prende di mira il simbolo d'Italia. Che poi, ironia della sorte, è nato proprio a Reggio Emilia in piena Padania. Gli uomini di Bossi chiedono che i vessilli regionali, simbolo delle diverse identità, abbiano pari dignità costituzionale del Tricolore.

"Lasciamo stare la bandiera italiana, penso solo alla bandiera padana. Ognuno fa quello che vuole in un paese libero. Io sono lombardo e mi ricordo della mia Lombardia". Lo ha detto il ministro delle Riforme, Umberto Bossi, intervistato da Sky tg24. L'articolo 12 recita testualmente: "La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni".

Il ragionamento della Lega è che, oggi l'Italia è federalista, e dunque si affianchino anche le bandiere e gli inni. E lo si facciano direttamente nella Costituzione. La proposta di legge infatti punta a inserire un comma nell'articolo 12 della Carta che riconosca i simboli di ciascuna Regione.

E Francesco Storace, leader della destra: il capo leghista "ha scambiato l'estate per il carnevale".

News ITALIA PRESS

Notiziario NIP News ITALIA PRESS agenzia stampa - N° 132 - Anno XVI, 09 Luglio 2009, 17:52:00

La proposta della PdL è di ridurre da 18 a 12 i rappresentanti eletti nella Circostrizione Estera

Meno parlamentari, meno eletti all'estero.

Questa è la proposta del senatore Valentini in un ddl assegnato allo studio della Commissione Affari Costituzionali

09.07.2009 17:07:52

Roma - Nella giornata di martedì è stato assegnato alla **Commissione Affari Costituzionali del Senato** il disegno legge per la modifica degli articoli **56 e 57 della Costituzione della Repubblica Italiana**.

Il ddl è stato presentato dal **Senatore Domenico Benedetti Valentini** (PdL) e tocca i punti della costituzione che regolarizzano il numero dei parlamentari.

La proposta di Valentini è di ridurre da **945 a 762** il numero di parlamentari, un taglio netto che promette battaglia anche, e soprattutto, ai parlamentari eletti nella Circostrizione Estera che passeranno dagli attuali **18 a 12**, con **8 deputati e 4 senatori**, mentre attualmente vengono eletti **12 alla Camera e 6 al Senato**.

Il taglio per i rappresentanti degli italiani nel mondo, così, sarebbe netto, addirittura di un terzo rispetto ad oggi, un taglio molto forte che comprometterebbe ancora di più la forza, la voce e la rappresentatività dei nostri connazionali all'estero in un periodo già di forti problematiche da affrontare come la chiusura dei consolati ed i tagli delle Finanziaria 2009.

Giorgio Riccardi | News ITALIA PRESS

ICE, Oslo

Oslo Italian Festival 2009

Vi i den **Italienske Stats Eksportråd (ICE)** er stolte av å ha lansert den fjerde utgaven i rekken av "Oslo Italian Festival 2009", arrangert i samarbeid med den Italienske Ambassade, det Italienske Kulturinstitutt og ENIT (den Italienske Stats Turistbyrå).



Festivalen kunne tilby et tett program med ca. 30 arrangementer som bød på aktiviteter spredt over hele byen i perioden 25. mai til 12. juni.

Festivalen ble offisielt åpnet den 25. mai av den italienske Ambassadøren i Norge, Rosa Anna Coniglio Papalia, og Direktøren ved Den Italienske Stats Eksportråd, Gabriella Lombardi, på restaurant "Olivia" i Hegdehaugsveien. Til vår store glede kom Oslos ordfører Fabian Stang på besøk og holdt en kort hilsen hvor han påpekte sin begeistring for Italia. Været var fantastisk, noe som satte sitt preg på stemningen. Mange prominente gjester, business_kontakter og medborgere deltok i feiringen

og kunne nyte deilige italienske spesialiteter og vin.

Oslo Italian Festival ble et utstillingsvindu for italiensk mat og vin gjennom en kulinarisk rundreise i Oslo organisert i samarbeid med italienske restauranter og kaféer.

Italiensk design ble presentert med italienske produkter hos butikker og kjøpesentra. I regnværet ble det gjennomført "Italienske dager" i Vika med utegrilling hos en av våre sponsorer, men levende musikk og shopping. Våre grønne-hvite-røde farger i form av ballonger og flagg frisket opp og skapte stemning i en grå dag.

Ulike foredragsholdere informerte om handelsmuligheter mellom Norge og Italia hos Oslo Handelskammer der 70 personer deltok.

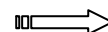
Seminar om kvinnelig entreprenørskap, der forretnings_kvinner fra Handelskammeret i Ravenna møtte kvinnelige norske gründere, ble arrangert i vårt kontors lokaler og mottatt med stor entusiasme. Utveksling av erfaringer med å forsonne familiesituasjon og karriere samt muligheter for et fremtidig partnership mellom våre deltakere, ble gjennomgående temaer.

Arkitektur ble belyst ved foredrag om moderne italiensk arkitektur i forbindelse med "Unplugged Italy" i samarbeid med Politecnico di Milano og Nasjonalmuséet i Oslo.

Innenfor kultur og litteratur: møte mellom italienske oversettere og norske forfattere fant sted på Litteraturhuset. Besøk av den italienske forfatteren Claudio Magris presenterte sin bok "Alla Cieca" hos Litteraturhuset og ved Tronsmo. Bokhandel presenterte den fargerike greven Paolo Francesco Quirino Quirini, etterkommer av hovedpersonen Pietro Quirini, i tegneserieboken "1432, da stokkfisken kom til Venezia". Til gjestenes store begeistring ble det servert nydelig baccalao og polenta. Paolo Quirini fortsatte sin reise til Lofoten dagen etter foredraget, der ordføreren i Røst Kommune tok ham imot. Sammen markerte de vennskapsbåndet mellom Røst og Italia.

Scuola d`Italiano holdt åpent hus med presentasjon av Italiensk mat- og vinkurs og annet.

Musikk: en fengende konsert med den meget anerkjente italienske pianisten Giovanni Allevi i Gamle Logen.



..italian festival..

Innenfor tema film: møte med regissøren Andrea Molaioli i forbindelse med visning av filmen "La ragazza del lago" (2007), etter Karin Fossums roman "Se deg ikke tilbake".

Turisme: forbrukerkonkurranser med reisepremier i samarbeid med lokale reisebyråer i Oslo.

Det ble arrangert en Italiensk paviljong på messen "Nor-shipping" i Lillestrøm, med 14 italienske utstillere under festivalen.

Italiensk bilindustri var representert og blant festivalens sponsorer var Fiat, Ferrari og Maserati som viste frem sine nyeste modeller.

Målet med Italian Festival er å spre kunnskap om den italienske livsstilen på sitt beste, om innovative såvel som tradisjonelle produkter og tjenester, som igjen har spilt en viktig rolle for berikelse av den norske kulturen.

Festivalen belyste det historiske forholdet mellom Norge og Italia. To fantastiske land, to initiativrike nasjoner hvis likheter også gir et bilde av de to landenes karakteristiske og individuelle trekk, slik festivalens grafiske profil poengterte.

Vi vil takke alle deltakerne, sponsorene, utstillerne, besøkende og gjestene for å ha gjort festivalen til en suksess ved å ta del i aktivitetene, og spre videre kunnskapen om alle de ulike aspektene ved Italia. Det har gledet oss å se all entusiasmen og begeistring som har blitt vist gjennom hele arrangementet. Dette setter vi stor pris på.

Vi kan anbefale et besøk på Oslo Italian Festivals hjemmesider, www.osloitalianfestival.com, hvor du også vil finne bilder fra festivalen.



En gondola og en vikingskip

Tekst: **Dag Stahli/Maria Visaggi**

Appuntamenti:

Venerdi 4 settembre ore 20.00 in sede. **Serata cubana** . Conferenza su Cuba tenuta da Antonio Domenico Trivilino. La conferenza sarà seguita da musica cubana dal vivo. Per motivi di carattere organizzativo si prega di prenotarsi telefonando a Luciana Ghersetti 980 81 132, o Antonio D. Trivilino 469 48 124 . La serata è gratuita.

Venerdi 25 settembre ore 20.00 in sede. **Cenetta tra amici**. Prezzo : kr.100,- per i soci e kr.150,- per gli ospiti. Iscrizione entro e non oltre mercoledì 23 settembre. Prenotarsi telefonando a Luciana Ghersetti 980 81 132, o Antonio D. Trivilino 469 48 124. La prenotazione è vincolante.

Venerdi 23 ottobre ore 20.00 in sede. Alla scoperta dei vini pugliesi. **Degustazione** di 5 vini pugliesi. Prezzo : kr. 150,- per i soci e kr.200,- per gli ospiti. Iscrizioni entro e non oltre mercoledì 21 ottobre. Prenotarsi telefonando a Luciana Ghersetti 980 81 132, o Antonio D. Trivilino 469 48 124. La prenotazione è vincolante.

Venerdi 6 novembre ore 20.00 in sede. **Serata delle castagne**. . Continuiamo la piacevole tradizione delle "caldarroste". Per motivi di carattere organizzativo si prega di prenotarsi telefonando a Luciana Ghersetti 980 81 132, o Antonio D. Trivilino 469 48 124 entro mercoledì 4 novembre. La serata è gratuita.